

POZZUOLO MARTESANA PROGETTO IN GESTIONE PER CINQUE ANNI A UN ENTE AMBIENTALISTA

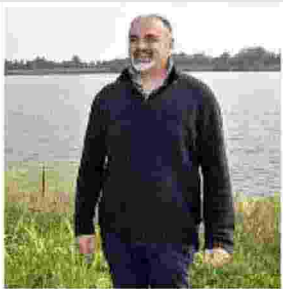
I bambini a lezione di natura nell'oasi ex **Teem**

— POZZUOLO MARTESANA —



L'obiettivo

«Anche i bambini un domani saranno perfettamente in grado di identificare le star della riserva: specie di volatili d'acqua rarissime che qui stanno ripopolandosi». Nella foto il sindaco Angelo Caterina



OASI ex cava **Teem** a Pozzuolo, «presto i bambini a lezione di natura sul sito recuperato». Anche Te spa, la concessionaria di **Tangenziale est esterna**, plaude al bando fresco di pubblicazione con cui, affidandone la gestione quinquennale a un'associazione ambientalista, il Comune di Pozzuolo (in partnership con Melzo) fissa su carta il futuro del sito naturalistico a Cascina Galanta. Che fu, sino a pochi anni fa, cava di prestito per la **Teem**. E che proprio la società autostradale ha contribuito a ripristinare con un pregiato intervento di rinaturalizzazione, al momento della dismissione, fra il 2015 e il 2016.

«**INDIPENDENTEMENTE** dall'esito finale del bando - così Te spa in una nota - bisogna sottolineare che l'assegnazione della riserva a un'associazione ambientalista in grado di promuovere e condividere programmi didattici chiuderà con le lezioni di Natura ai bambini la conversione innescata dagli scavi di ghiaia e di sabbia destinate ai cantieri di **A58-Teem**, che sono iniziati nel 2012 e si sono conclusi nel 2015. La natura, e la collettività, si riappropriano di quanto hanno prestato al progresso». Ancora. «La vicenda di questo sito, che, prima dell'estate, verrà visitata dalle scolaresche del territorio, pare suffragare l'attendibilità del cosiddetto postulato fondamentale di Antoine-Laurent de Lavoisier: Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma. Se è vero che draghe e ruspe hanno prodotto un abbassamento del piano di campagna, lo è altrettanto che nulla s'è distrutto perché un lago ha coperto la superficie della cava e



SOGNO Si è trasformato in un paradiso per ornitologi

tutto s'è trasformato prima in un paradiso degli ornitologi e ora in un'aula en-plein-air dedicata alla conoscenza dell'avifauna da parte dei più giovani». Già nel 2017, ad oasi sul nascere, gli ornitologi si precipitarono sul posto, oggi vero tempio dell'avvistamento e del safari fotografico. «Anche i bambini, un domani, saranno perfettamente in grado di identificare le star della riserva: specie di volatili d'acqua rarissime, che qui stanno ripopolandosi».

M.A.

